herpy

IGUANE

Iguana verde

Iguana iguana

Iguana iguana è una delle più grandi lucertole delle Americhe: un erbivoro arboricolo che raggiunge i 2 m di lunghezza e pesa diversi chili. È diurna, vive vicino all'acqua e si nutre di foglie, fiori e frutta. Da adulta richiede una stanza intera più che un terrario, forte calore, UVB intensi e un'alimentazione del tutto priva di proteine animali, e vive 15-20 anni.

Famiglia: Iguanidae Nome inglese: Green Iguana Nome precedente: *Iguana coerulea; Iguana emarginata; Iguana lophryoides; Iguana melanoderma; Iguana minima; Iguana sapidissima*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**120-200 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Peso	**1.000-8.000 g**
Aspettativa di vita	**15-20 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Arboricolo e semiacquatico**
Habitat	**Foresta secca, foresta pluviale e zona umida**
Difficoltà	**Esperto**

CURA

Terrario min.	**250 × 150 × 200 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**26-32 °C**
Punto caldo	**40-50 °C**
Temperatura, notte	**22-27 °C**
Umidità	**60-80%**
Acqua	**Parte acquatica**
UVB	**Indispensabili** Zona Ferguson 3
Alimentazione	**Piante**
Detenzione	**Singolarmente**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**24-60 mesi**
Uova per deposizione	**10-70 uova**
Deposizioni all'anno	**1**
Incubazione	**70-120 giorni** a 29-32 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
Allegato UE	**Allegato B**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Iguana iguana è una lucertola robusta e arboricola, con una lunga coda a frusta, una cresta di spine dorsali appuntite che va dalla nuca fino alla coda e un grande lembo di pelle, la giogaia, sotto il mento. La coda costituisce la maggior parte della lunghezza ed è spesso anellata da bande scure. I denti sono piatti e seghettati come piccole foglie, adatti a tagliare il materiale vegetale. In mezzo alla testa si trova un occhio parietale chiaro, che non forma immagini ma registra luce, ombra e movimento dall'alto.

Gli adulti raggiungono i 120-200 cm di lunghezza, coda compresa, e il solo corpo (dal muso alla cloaca) può arrivare a 58 cm. I maschi sono i più grandi: i maschi grandi pesano 4-6 kg e alcuni fino a 8 kg, mentre le femmine sono più piccole e leggere. I maschi hanno inoltre spine dorsali più alte, giogaia più grande, guance più robuste e pori femorali nettamente più grandi, che

emettono sostanze odorose. Il colore è verde nei giovani, ma varia con l'origine: gli esemplari del Perù possono essere verde-azzurri, quelli della parte occidentale della Costa Rica rossi e quelli del Messico arancioni. I maschi più vecchi diventano spesso arancioni durante il periodo degli accoppiamenti. In cattività sono state selezionate varietà gialle, blu e marroni.

La specie fu descritta nel 1758 da Carl von Linné come *Lacerta iguana*. La sua delimitazione è dibattuta. Le popolazioni delle Piccole Antille meridionali sono considerate sottospecie, e gli esemplari centroamericani con due-tre piccoli tubercoli sul muso erano in passato classificati come sottospecie *I. i. rhinolopha*; alcuni autori oggi li considerano una specie a sé, *Iguana rhinolopha*. Questa guida segue la delimitazione ampia, e la gestione è la stessa.

La sfida maggiore sono le dimensioni. I piccoli sembrano facili da gestire, ma l'animale cresce in fretta e da adulto richiede un'intera stanza, un riscaldamento potente e corrente per UVB e lampade riscaldanti per più di 15 anni. I maschi adulti possono diventare irruenti e imprevedibili nel comportamento durante il periodo degli accoppiamenti, e la coda, gli artigli e i denti possono causare gravi ferite.

Leggi di più: Luce e UVB

Distribuzione e habitat

Iguana iguana ha uno degli areali più vasti tra le lucertole. Vive da Sinaloa e Veracruz in Messico attraverso tutta l'America Centrale fino all'America del Sud, in Colombia, Ecuador, Venezuela, Guyana, Suriname, Guyana francese, Perù, Bolivia, Paraguay e gran parte del Brasile, a sud fino a circa il Tropico del Capricorno. Si trova anche su molte isole dei Caraibi, tra cui Trinidad e Tobago, Grenada, Grenadine, Saint Vincent, Santa Lucia e Montserrat, e ad Aruba, Curaçao e Bonaire.

Al di fuori dell'areale originario vivono popolazioni introdotte, tra l'altro in Florida, alle Hawaii, a Porto Rico, su varie isole dei Caraibi, alle Figi e nel Sud-est asiatico. Non sono incluse nella mappa.

> **Areale d'origine:** Messico, Guatemala, Belize, El Salvador, Honduras, Nicaragua, Costa Rica, Panama, Colombia, Ecuador, Venezuela, Guyana, Suriname, Guyana Francese, Perù, Bolivia, Paraguay, Brasile, Trinidad e Tobago, Grenada, Saint Lucia, Saint Vincent e Grenadine, Montserrat, Aruba, Curaçao e Caraibi olandesi.

HABITAT

Iguana iguana è diurna e arboricola e si trova nella foresta tropicale umida, nella foresta secca, nelle mangrovie e nella boscaglia, quasi sempre vicino all'acqua. Gli adulti prendono il sole in alto sulle chiome degli alberi e sui rami aperti sopra fiumi e laghi, mentre i giovani stanno più in basso. Se spaventati, gli animali si tuffano in acqua e nuotano o si immergono allontanandosi con forti colpi di coda, e possono cadere da diversi metri atterrando illesi.

Il clima è tropicale e caldo tutto l'anno. Gli animali si scaldano al sole e sono più scuri al mattino, quando il corpo è freddo, e più chiari a metà giornata. L'accoppiamento avviene nella stagione secca, così i piccoli nascono nella stagione delle piogge, quando il cibo è più abbondante. Le femmine scendono a terra solo per scavare il nido, che si trova da 45 cm a oltre 1 m di profondità.

Cura

IL TERRARIO

Un adulto deve avere un terrario o un'intera stanza di almeno 250 × 150 × 200 cm (lunghezza × larghezza × altezza). Più grande è sempre meglio. Come regola generale, la lunghezza deve essere 1,5-2 volte la lunghezza totale dell'animale e l'altezza almeno pari alla sua lunghezza. L'altezza è importante quanto la superficie del fondo, perché la specie è arboricola e trascorre la maggior parte del tempo in alto. Terrari già pronti di queste dimensioni non esistono, quindi un adulto richiede una struttura costruita su misura, una stanza dedicata o un locale allestito con superfici che sopportino l'umidità e siano facili da disinfettare.

Un terrario di 120 × 60 × 120 cm basta solo finché l'animale è giovane, e un esemplare di circa 90 cm è già troppo grande per esso. Pianifica quindi fin dall'inizio la sistemazione per l'adulto.

Allestisci con rami spessi, inclinati e orizzontali a più altezze, dove i più sottili siano spessi almeno quanto il corpo dell'animale, e posiziona mensole e ampie zone di riposo direttamente sotto la fonte di calore. Piante robuste e non tossiche come *Hibiscus*, *Ficus*, *Dracaena* ed *Epipremnum* offrono riparo e mantengono l'umidità; le piante artificiali possono essere mangiate. Il substrato deve trattenere l'umidità e attutire le cadute: uno strato di 10-15 cm di fibra di cocco umida o corteccia

di cipresso, da sostituire ogni mese. Per un nuovo animale, di cui occorre controllare le feci, carta di giornale o erba sintetica sono più pratiche. Proteggi le lampade riscaldanti con una rete, in modo che l'animale non possa toccarle, e realizza sportelli robusti con buone chiusure, perché l'animale è forte.

Un adulto deve vivere da solo. I maschi non devono mai stare insieme, e più animali nello stesso terrario causano facilmente gravi morsi.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

TEMPERATURA

L'aria nel terrario deve mantenersi a 26-32 °C di giorno, con una zona più calda sotto la zona di basking e una più fresca all'altra estremità. La zona di basking deve essere di 40-50 °C misurati sulla superficie del punto di riposo con un termometro a infrarossi. Di notte sono adatti 22-27 °C. Se le lampade riscaldanti vengono spente la notte, un pannello riscaldante o un emettitore di calore ceramico con termostato può mantenere la temperatura senza produrre luce.

In un terrario grande è più caldo in alto vicino alla lampada e più fresco in basso, quindi devono esserci rami e mensole a tutte le altezze, così che l'animale possa scegliere da sé. Usa almeno due termometri, uno vicino alla zona di basking e uno all'estremità fresca, e non misurare con la mano. Non usare mai rocce riscaldanti, che scaldano in modo irregolare e provocano ustioni.

Una temperatura troppo bassa causa cattiva digestione, appetito ridotto e sistema immunitario indebolito. Una temperatura troppo alta provoca colpi di calore, e l'animale deve sempre potersi allontanare dalla fonte di calore.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve essere del 60-80 % di giorno e può salire verso il 100 % di notte. Nebulizza il terrario e i rami mattina e sera, in modo che ci siano gocce da cui bere, oppure usa un impianto a goccia o a nebbia. Fai il bagno all'animale almeno due volte a settimana in acqua tiepida. Il bagno spesso lo stimola a svuotarsi, e questo facilita la pulizia.

La ventilazione non deve essere sacrificata per l'umidità. Se l'aria è ferma e umida, crescono le muffe e l'animale sviluppa problemi respiratori. Usa un ventilatore nelle stanze grandi e chiuse e un igrometro per tenere sotto controllo l'umidità.

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

L'animale deve avere sempre accesso ad acqua fresca in un recipiente abbastanza grande da potercisi sdraiare. La specie beve, si bagna e spesso defeca nell'acqua, quindi il recipiente va pulito e riempito con acqua fresca ogni giorno. Appesantisci il recipiente o interralo, in modo che non si ribalti, e non renderlo così profondo da far annegare gli animali piccoli. Una vasca più grande, in cui l'animale possa nuotare, è un vantaggio per un adulto, ma richiede un filtro e una pulizia quotidiana.

ILLUMINAZIONE E UVB

Iguana iguana è diurna e ha bisogno di UVB intensi per tutto il giorno per sintetizzare la vitamina D3 e assimilare il calcio. Usa potenti tubi UVB (T5 HO) o lampade a vapori metallici che garantiscano la zona 3 della scala di Ferguson, cioè un indice UV di circa 3-4 sul punto di riposo. La distanza dipende dal tipo di lampada, quindi segui le indicazioni del produttore e, se possibile, misura con un misuratore dell'indice UV. Gli UVB non passano attraverso vetro o plastica.

Sostituisci i tubi secondo le indicazioni del produttore anche se sono ancora accesi, perché l'effetto UVB cala prima della luce. Tieni la luce accesa 12 ore al giorno e usa un timer. La sola lampada UVB dà troppa poca luce in un terrario grande, quindi integra con potenti lampade LED. Il soggiorno all'aperto alla luce solare naturale, sotto sorveglianza, è utile quando la temperatura è di 27-35 °C, ma mai in un contenitore di vetro chiuso al sole diretto.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

ALIMENTAZIONE

Iguana iguana è erbivora e la dieta deve essere del tutto priva di proteine animali: niente insetti, cibo per cani o gatti, uova o carne. Le proteine animali sovraccaricano i reni e possono causare insufficienza renale, gotta da acido urico e crescita troppo rapida, e sono uno degli errori più frequenti nella gestione della specie.

L'alimento base è costituito da piante a foglia verde scuro, che devono rappresentare il 60-80 % della dieta: foglie di tarassaco, rucola, senape, cavolo riccio, bietola da foglia, prezzemolo, trifoglio, foglie di ibisco e molte altre erbe selvatiche. Il resto è composto da altre verdure come zucchine, zucca butternut, fagiolini, carota e pastinaca, e la frutta non deve superare

il 10 %, per esempio mango, papaya, fichi e bacche. Fiori come tarassaco, ibisco e malva sono un ottimo alimento. Evita la lattuga iceberg e altre insalate acquose prive di nutrienti, e dai solo con parsimonia spinaci, banana e uva, che legano il calcio o sono ricchi di zuccheri.

I piccoli si nutrono due volte al giorno, i giovani ogni giorno e gli adulti ogni giorno o a giorni alterni. La varietà dell'alimentazione è la cosa più importante, e piccole porzioni da cercare favoriscono il movimento. Spolvera il cibo con calcio (carbonato o gluconato di calcio senza D3 e fosforo) ogni 2-3 giorni per i piccoli e una volta a settimana per gli adulti, e somministra un integratore vitaminico per rettili una volta a settimana ai piccoli e una volta al mese agli adulti. Calcio e fosforo devono essere in rapporto 2:1, e un sovradosaggio di vitamina A e D è tossico. Controlla il peso: gli animali che ricevono troppa frutta e troppo poco movimento ingrassano.

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

I giovani si maneggiano brevemente e con calma ogni giorno, ma gli adulti sono forti e possono causare gravi ferite. La coda può colpire come una frusta, gli artigli graffiano in profondità e i denti possono tagliare la pelle. La specie è solitaria e territoriale, e i maschi possono essere aggressivi nel periodo degli accoppiamenti. Usa guanti e maniche lunghe quando maneggi animali più grandi, sostieni il corpo vicino al suolo, perché l'animale può saltare all'improvviso, e non afferrare mai la coda, che può staccarsi e ricresce con un aspetto diverso.

Il comportamento di minaccia consiste in cenni del capo e giogaia dispiegata, corpo gonfiato, sibili e colpi di coda. Lascia che un nuovo animale si abitui per un paio di settimane prima di maneggiarlo, e inizia nutrendolo dalla mano. Il tempo fuori dal terrario è utile, ma solo sotto sorveglianza, perché l'animale può cadere, ingoiare piccoli oggetti e farsi male con altri animali. La specie porta *Salmonella* nell'intestino, quindi lavati le mani dopo ogni contatto con l'animale e con il terrario, e non lasciare che i bambini piccoli lo tocchino senza sorveglianza.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Il sesso è chiaro solo negli esemplari maturi. I maschi sono più grandi, hanno spine dorsali più alte, giogaia più grande, guance più robuste e pori femorali molto sviluppati, mentre i pori femorali delle femmine sono piccoli. Nei piccoli il sesso è difficile da determinare. Gli animali possono riprodursi dal secondo anno di vita, ma la maggior parte raggiunge la maturità sessuale a 3-4 anni e al più tardi a 5 anni.

ACCOPPIAMENTO

L'accoppiamento avviene una volta all'anno in una stagione fissa, in natura nella stagione secca. Il maschio fa cenni col capo, mostra la giogaia e segue la femmina, e la trattiene con un morso sulla nuca, che può causare ferite. I maschi possono essere aggressivi in questo periodo, e una coppia può essere tenuta insieme solo sotto sorveglianza e con ampie vie di fuga e nascondigli. La femmina può conservare lo sperma per diversi anni.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone le uova circa 65 giorni dopo l'accoppiamento. Depone una covata all'anno, di 10-70 uova, nell'arco di un paio di giorni, e il numero aumenta con le sue dimensioni. Scava il nido in terra o sabbia umida e sciolta, quindi il terrario deve avere una grande cassetta di deposizione con uno strato di terra di almeno 45 cm, in modo che la femmina non trattenga le uova. Le femmine possono produrre uova senza il maschio. Se la femmina non trova un posto dove deporre, può avere difficoltà di deposizione, che richiedono subito un veterinario. I segni sono perdita di appetito, scavo senza deposizione e addome gonfio.

INCUBAZIONE

Le uova vengono spostate con cautela, mantenendo lo stesso lato rivolto verso l'alto, in un'incubatrice con vermiculite umida (circa 1:1 in peso con acqua). La temperatura deve essere di 29-32 °C. Le uova si schiudono dopo 70-120 giorni, la maggior parte dopo 10-15 settimane. I piccoli si aprono la strada con il dente dell'uovo, che cade poco dopo.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli sono lunghi 17-25 cm alla schiusa, somigliano a piccole femmine e sono privi di spine dorsali. Vivono del tuorlo per la prima o le prime due settimane. Poi devono ricevere calore, UVB, calcio e verdure a foglia finemente tagliate due volte al giorno. I piccoli che vivono insieme devono avere la stessa taglia e disporre di molte zone di basking e nascondigli, e vanno separati non appena ci sono segni di prepotenza. I piccoli crescono in fretta e possono pesare 1 kg dopo tre anni, quindi pianifica terrari più grandi durante la crescita.

Salute ed errori comuni

La maggior parte delle malattie in cattività è dovuta ad alimentazione errata, UVB insufficienti e temperatura troppo bassa:

- Malattia metabolica delle ossa per carenza di UVB, calcio e D3. I segni sono arti gonfi, mandibola molle o gonfia, tremori, convulsioni e paralisi. È la causa più frequente di visite dal veterinario.
- Insufficienza renale e gotta da acido urico per proteine animali e poca acqua.
- Obesità per poco movimento e troppa frutta.
- Difficoltà di deposizione nelle femmine senza un luogo adatto, anche in quelle che vivono da sole. I segni sono perdita di appetito, scavo e addome gonfio.
- Lesioni a coda, dita e mandibola per lotte, cadute o lampade riscaldanti non protette.
- Sfregamento del muso contro le pareti e scavo costante, che sono segni di stress.
- Parassiti interni ed esterni, soprattutto negli animali catturati in natura.
- Infezione respiratoria per aria fredda, ferma e umida.
- *Salmonella* senza sintomi, che può infettare le persone.

Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili poco dopo l'acquisto e poi ogni anno. Perdita di peso, appetito alterato, articolazioni gonfie, secrezioni da occhi o naso e feci anomale richiedono subito un veterinario.

Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.